



**Servizio Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 855 DEL 19/06/2023**

**OGGETTO:** Elenco del personale in disponibilità dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 34 e 34-bis del Dlgs 165/2001 e smi. Modulistica

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*";

**Vista** la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "*Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro*" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

**Vista** la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11 "*Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro,*

*l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)*”;

**Richiamate** le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale del 13/10/2021:

- n. 956 avente ad oggetto “*Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina del Presidente, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018.*”;

- n. 957 avente ad oggetto “*Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 18-bis della legge regionale 1/2018.*”;

- n. 958 avente ad oggetto “*Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina del Direttore, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 1/2018.*”;

**Preso atto** del Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato nominato il Direttore di ARPAL Umbria nella persona dell'Avv. Paola Nicastro;

**Ricordato** l'articolo 13 della Legge Regionale n. 11/2021 che stabilisce tra l'altro responsabilità e funzioni del Direttore di ARPAL Umbria;

**Visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii;

**Visti** in particolare i seguenti articoli del D.lgs. 165/2001 e smi:

- **l'art. 33** “*Eccedenze di personale e mobilità collettiva*” che individua le modalità con cui le Pubbliche amministrazioni collocano in disponibilità i propri dipendenti e corrispondono agli stessi una indennità per il periodo massimo di 24 mesi, o 48 mesi laddove i dipendenti maturino entro il predetto arco temporale i requisiti per il trattamento pensionistico;
- **l'art. 34** “*Gestione del personale in disponibilità*” il quale prevede:
  - **al comma 1)** che: “*Il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi, secondo l'ordine cronologico di sospensione del relativo rapporto di lavoro*”;
  - **al comma 3)** che per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti pubblici non economici nazionali, l'elenco è tenuto dalle strutture regionali o provinciali di cui al D.lgs. 23 dicembre 1997 n. 469 e ss.mm. “*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
  - **al comma 3-bis)** che gli elenchi del personale in disponibilità sono pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti;
  - **al comma 6)** che “*Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, ad esclusione di quelle relative al conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'articolo 19, comma 6, nonché al conferimento degli incarichi di cui all'articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 15-septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco e in possesso della qualifica e della categoria di inquadramento occorrenti*”.
- **l'art. 34-bis** “*Disposizioni in materia di mobilità del personale*” che prevede ai commi 1) e 2): “*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e le strutture regionali e*

*provinciali di cui all'articolo 34, comma 3, provvedono, entro otto giorni dalla comunicazione, ad assegnare secondo l'anzianità di iscrizione nel relativo elenco il personale collocato in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34. Le predette strutture regionali e provinciali, accertata l'assenza negli appositi elenchi di personale da assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, comunicano tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica le informazioni inviate dalle stesse amministrazioni. Entro otto giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell'elenco previsto dall'articolo 34, comma 2. A seguito dell'assegnazione, l'amministrazione destinataria iscrive il dipendente in disponibilità nel proprio ruolo e il rapporto di lavoro prosegue con l'amministrazione che ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso. L'amministrazione destinataria comunica tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e alle strutture regionali e provinciali di cui all'articolo 34, comma 3, la rinuncia o la mancata accettazione dell'assegnazione da parte del dipendente in disponibilità"*

**Considerato che** ARPAL Umbria, in base alla Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1, così come modificata dalla Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11, ha la competenza di formare e gestire l'elenco di cui al sopracitato art. 34 del D.lgs. 165/2001 e smi;

**Considerato** che, le informazioni che le pubbliche amministrazioni sono tenute a comunicare ad ARPAL Umbria prima di avviare le procedure di assunzione di personale, ovvero "l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste" ai sensi dell'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001 e smi, debbono essere coerenti con i sistemi di classificazione stabiliti dai CCNL dei vari settori;

**Ritenuto opportuno**, pertanto, predisporre:

- 1) il modello di "Elenco del personale in disponibilità del personale della regione Umbria"
- 2) il facsimile che individua le informazioni che le pubbliche amministrazioni interessate sono tenute a comunicare ad ARPAL Umbria per l'inserimento in elenco del personale in disponibilità;
- 3) il facsimile che individua le informazioni da inviare ad Arpal Umbria, prima di avviare le procedure di assunzione di personale;

**Dato atto** che un estratto dell'elenco regionale del personale in disponibilità, di cui al comma 3-bis) dell'art. 34 del D.lgs. 165/2001 e smi è pubblicato sul sito istituzionale di ARPAL Umbria, nel rispetto delle norme di privacy;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. di approvare, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - a. Allegato 1 – Modello di elenco regionale del personale in disponibilità della regione Umbria;

- b. Allegato 2 – Facsimile per la comunicazione delle informazioni utili all’inserimento del personale in disponibilità nell’elenco regionale della regione Umbria;
  - c. Allegato 3 – Facsimile di comunicazione delle informazioni da inviare ad Arpal Umbria, prima di avviare le procedure di assunzione di personale di cui all’art. 34-bis) del D.lgs. 165/2001 e smi;
2. di stabilire che un estratto dell’elenco regionale del personale in disponibilità (allegato 1 del presente atto) è pubblicato sul sito istituzionale di ARPAL Umbria, nel rispetto delle norme di privacy;
3. di stabilire che la comunicazione obbligatoria di cui all’art. 34-bis) del D.lgs. 165/2001 e smi, redatta secondo le informazioni individuate secondo il facsimile di cui all’Allegato 3 del punto 1) del presente atto, deve essere inviata dalle pubbliche amministrazioni mediante PEC ad ARPAL Umbria – “Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali” all’indirizzo [servizio4@pec.arpalumbria.it](mailto:servizio4@pec.arpalumbria.it) e al Dipartimento della Funzione pubblica, all’indirizzo [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
4. di dare atto che, ai sensi dell’art. 34-bis comma 2), primo periodo, del D.lgs. 165/2001 e smi, ARPAL Umbria provvede, entro otto giorni dal ricevimento della comunicazione, all’assegnazione del personale in disponibilità secondo l’anzianità di iscrizione, qualora sia presente nell’apposito elenco personale in disponibilità con le caratteristiche richieste, in particolare qualifica e profilo professionale;
5. di dare atto che, ai sensi dell’art. 34-bis comma 2), secondo periodo, del D.lgs. 165/2001 e smi, qualora sia accertata l’assenza nell’apposito elenco di personale da assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, ARPAL Umbria comunica tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica le informazioni ricevute dalle stesse amministrazioni;
6. di dare atto che, ai sensi dell’art. 34-bis comma 2), terzo periodo, del D.lgs. 165/2001 e smi, entro otto giorni dal ricevimento della sopracitata comunicazione di Arpal Umbria, il Dipartimento della funzione pubblica provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell’elenco di propria competenza, relativo al personale delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici non economici nazionali;
7. di dare atto che, ai sensi dell’art. 34-bis comma 4) del D.lgs. 165/2001 e smi, nel caso il Dipartimento della funzione pubblica non provveda ad un’ assegnazione nei termini stabiliti (otto giorni dalla ricezione della comunicazione inviata da ARPAL Umbria) oppure decorsi venti giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1) del medesimo art. 34-bis, le amministrazioni possono procedere all’avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l’assegnazione di personale ai sensi dell’art. 34-bis comma 2);
8. di stabilire che il dirigente del Servizio competente provvederà ad apportare ogni modifica o aggiornamento ai modelli di cui al punto 1) che si renderanno necessari, a seguito di interventi normativi o di carattere organizzativo;
9. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale di “ARPAL Umbria”;
10. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 16/06/2023

L'Istruttore  
- Annamaria Vallarelli  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/06/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Stefano Conti  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/06/2023

Il Dirigente  
- Riccardo Pompili  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2